

# Modulo per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing - canale interno)

All'RPCT del CRAUP  
Segretario Direttore  
Via San Rocco, 14  
35028 Piove di Sacco (PD)  
**RISERVATA PERSONALE**

## **NOTA BENE**

**Il presente modulo deve essere trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del CRAUP con la modalità “Riservata personale” affinché sia gestita dal medesimo RPCT direttamente, cioè senza passaggio all'Ufficio Protocollo dell'Ente; ciò a tutela del segnalante.**

**A tale scopo è necessario imbustare il presente modulo debitamente compilato, indirizzando come sopra indicato, e ricordandosi di SCRIVERE SULLA BUSTA “RISERVATA PERSONALE”.**

## **PREMESSA**

I dipendenti, liberi professionisti, consulenti, lavoratori o collaboratori o soci che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Istituzione che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi, tirocinanti, volontari, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo e vigilanza, che intendono segnalare situazioni di illecito (illeciti civili, penali, amministrativi, contabili o violazioni del diritto dell'UE<sup>1</sup>) e/o irregolarità<sup>2</sup> di cui sono venuti a conoscenza presso l'Istituzione, **debbono utilizzare questo modello per le segnalazioni tramite CANALE INTERNO**<sup>3</sup>.

**Si evidenzia che, in alternativa, è possibile, su richiesta della persona segnalante, effettuare la segnalazione anche mediante incontro diretto con l'RPCT, previa telefonata (per appuntamento) al numero diretto dell'RPCT 049.9712686.**

Si precisa che le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza, anche casualmente, nel contesto lavorativo dell'Istituzione.

Si precisa che le segnalazioni possono essere effettuate in costanza di rapporto di lavoro o altro rapporto giuridico, ma anche anteriamente alla costituzione del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante la selezione o in altre fasi precontrattuali, anche durante il periodo

1 Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato) (art. 2, co. 1, lett. a) n. 3).

Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE (art. 2, co. 1, lett. a) n. 4).

Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società (art. 2, co. 1, lett. a) n. 5).

Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai n. 3, 4 e 5 sopra indicati (art. 2, co. 1, lett. a) n. 6).

2 Diversamente da quanto previsto in precedenza, la violazione segnalabile non può consistere in una mera irregolarità, come le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico. Tuttavia, le irregolarità possono costituire quegli “elementi concreti” (indici sintomatici) tali da far ritenere ragionevolmente al whistleblower che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto. La ratio di fondo, anche in base alle nuove disposizioni, in linea con la l. n. 190/2012, è quella di valorizzare i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. nonché quello della correttezza dell'azione all'interno dei soggetti che operano nell'ambito di un ente pubblico o privato, rafforzando i principi di legalità nonché della libertà di iniziativa economica e di libera concorrenza tutelati ai sensi dell'art. 41 Cost..

3 I segnalanti possono utilizzare il **CANALE ESTERNO (ANAC)** quando: non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge; la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito; la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione; la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

# Modulo per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing - canale interno)

di prova e anche successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Si precisa che non sono considerate segnalazioni di whistleblowing quelle aventi ad oggetto una contestazione, rivendicazione o richiesta legata ad un interesse di carattere personale del segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate<sup>4</sup>.

Si precisa che non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

Si rammenta che l'ordinamento tutela i segnalanti che effettuano la segnalazione; in particolare, deve essere garantita la tutela della riservatezza del segnalante e di eventuali persone che assistono il segnalante ("facilitatore") in modo che:

- l'identità del segnalante non sia rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni; la protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante; la segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato;
- la protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte, compreso chi assiste eventualmente il segnalante (facilitatore), nonché delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante;
- la riservatezza viene garantita anche nel caso di segnalazioni effettuate in forma orale, mediante incontro diretto con l'RPCT.

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) – segnalazioni whistleblowing ai sensi del D. lgs. 24/2023

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, si forniscono di seguito le informazioni su come sono trattati i dati personali conferiti dai soggetti segnalati precisando che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Centro Residenziale per Anziani "Umberto I" - CRAUP, con sede in Via S. Rocco, 14, 35028 Piove di Sacco (PD), tel. 0499712611, mail [info@craup.it](mailto:info@craup.it), PEC [craup@legalmail.it](mailto:craup@legalmail.it), in persona del Suo legale rappresentante pro tempore.

### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

tel. 0490998416, e-mail [dpo@robbyone.net](mailto:dpo@robbyone.net), PEC [dpo.robbyone@ronepec.it](mailto:dpo.robbyone@ronepec.it)

### TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI, FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati personali acquisiti in occasione della segnalazione e/o nel corso delle attività svolte per verificare la fondatezza dei fatti riportati nella segnalazione stessa e per adottare eventuali provvedimenti conseguenti. Tali dati personali possono riferirsi ai soggetti segnalati, alle persone indicate quali responsabili delle condotte illecite o ad altri soggetti che a vario titolo vengono coinvolti nelle vicende.

Data l'impossibilità di determinare a priori il contenuto della segnalazione, i dati personali oggetto di trattamento nel contesto della gestione della segnalazione stessa potrebbe essere:

<sup>4</sup> Sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

# Modulo per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing - canale interno)

- Dati personali comuni;
- Dati particolari idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- Dati relativi a condanne penali e reati.

I trattamenti di dati personali effettuati nel contesto della disciplina del whistleblowing sono necessari per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (artt. 6, par. 1, lett. c), 9, par. 2, lett. b), e 10 del Regolamento), nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (artt. 6, par. 1, lett. e), e 9, par. 2, lett. g), del Regolamento).

Si precisa, inoltre, che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati. In particolare, previo consenso del segnalante (art. 6 par. 1, lett. a) del Regolamento), l'identità dello stesso potrà essere rivelata:

- nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- nelle procedure di segnalazione interna ed esterna quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni da cui l'identità del segnalante possa evincersi è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

In tali ipotesi, a seguito dell'avviso mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, il Titolare provvederà a raccogliere il relativo consenso espresso con modalità differenti a seconda del canale di segnalazione utilizzato.

Vi è poi un'altra ipotesi in cui il Titolare sarà chiamato a raccogliere il consenso del segnalante:

- per permettere al personale addetto di documentare, mediante verbale, la segnalazione fatta oralmente nel corso di un incontro. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente.

## DESTINATARI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, il Titolare demanda la responsabilità relativa alla gestione della segnalazione al RPCT.

In ogni caso verranno adottate le opportune misure atte ad evitare una non necessaria circolazione delle informazioni al fine di garantire la opportuna riservatezza in vista delle particolari finalità dei trattamenti in oggetto. I dati personali contenuti nelle segnalazioni possono, inoltre, essere comunicati agli uffici competenti, per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, ovvero alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili.

## TRASFERIMENTO DEI DATI AD UN PAESE TERZO

I dati non saranno, salvo specifiche previsioni normative, oggetto di diffusione e non saranno oggetto di trasferimento extra UE.

## PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

## CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali da parte del segnalante è facoltativo, essendo, comunque, possibile la "segnalazione anonima". Resta inteso che un eventuale rifiuto a rispondere al momento della raccolta delle informazioni può comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la segnalazione.

# Modulo per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing - canale interno)

## FONTE DI ORIGINE DEI DATI

Raccolti presso il segnalante.

## MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento di dati personali avverrà con logiche di organizzazione ed elaborazione definite dallo stesso nella procedura adottata.

## DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 22) conferisce agli interessati la possibilità di esercitare i seguenti diritti:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettificare i propri dati personali qualora inesatti o incompleti;
- di cancellazione, limitazione o opposizione nelle casistiche previste.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento o al Suo DPO. Tuttavia, per garantire la massima riservatezza delle comunicazioni, si consiglia di avvalersi del portale o contattare i soggetti autorizzati a gestire le segnalazioni direttamente.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di alcuni interessati coinvolti nella segnalazione (segnalati e/o altre persone coinvolte nella segnalazione), qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore;
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

## MODULO DA COMPILARE

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Nome e cognome del segnalante</b><br>Si precisa che in caso di <b>segnalazione anonima</b> questa sarà trattata come segnalazione ordinaria e sarà registrata, conservando la relativa documentazione, secondo i criteri generali di conservazione degli atti, rendendo così possibile rintracciarla, nel caso in cui il segnalante comunichi ad ANAC di aver subito misure ritorsive a causa della segnalazione anonima.<br>Si precisa, altresì, che qualora il whistleblower rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal decreto, ciò non lo esonera dall'obbligo - in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 c.p.p. e degli artt. 361 e 362 c.p. - di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale. |  |
| <b>Qualifica o posizione professionale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
| <b>Sede di servizio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
| <b>Recapito telefonico</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |



# Modulo per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing - canale interno)

Revisione n° 2  
Data: 24/06/2026  
Pagina 5 di 5

|                                                                                                                                                                                                                |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Data/periodo in cui si è verificato il fatto</b><br>gg/mm/aaaa                                                                                                                                              |  |
| <b>Luogo fisico in cui si è verificato il fatto</b><br>Se Ufficio indicare denominazione e indirizzo della struttura; se all'esterno dell'Ufficio indicare luogo e indirizzo.                                  |  |
| <b>Descrizione del fatto (condotta ed evento)</b>                                                                                                                                                              |  |
| <b>Autore/i del fatto</b><br>Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.                                                                    |  |
| <b>Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo</b><br>Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione. |  |
| <b>Eventuali allegati a sostegno della segnalazione</b>                                                                                                                                                        |  |